



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI COLLABORATORE BIBLIOTECARIO, CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto

IL SEGRETARIO COMUNALE

rende noto che è indetto

un concorso pubblico per esami, con riserva di posti per volontari delle Forze Armate, per la copertura di un posto di **Collaboratore bibliotecario, categoria C, livello evoluto, 1^a posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno, presso il Servizio Segreteria e Affari generali – Ufficio Biblioteca, Attività culturali e Progetti speciali.**

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 17.436,00
• assegno annuo lordo	euro 2.892,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.445,90
• indennità di vacanza contrattuale	a termini di legge

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

PREMESSA

Il candidato che risulterà vincitore del pubblico concorso sarà assunto dal Comune di Dro e opererà nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Dro e Drena secondo l'organizzazione degli uffici stabilita nel progetto approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 di data 28/12/2016 e dalla Convenzione stipulata tra i due comuni in data 30/12/2016 e ss.mm.

Al candidato che risulterà vincitore del pubblico concorso potrà essere assegnato l'incarico di Responsabile d'Ufficio - capo ufficio Biblioteca, Attività culturali e Progetti speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di

Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale in concorso;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 4. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 5. non essere cessati dal servizio per mancato superamento del periodo di prova nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
 6. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
 9. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione potrà sottoporre il concorrente a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria, in relazione alle mansioni cui il medesimo sarà assegnato;
 10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
 11. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti, dislocata sul territorio comunale;
 12. essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B).

13. titolo di Studio:

possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e sei anni di esperienza professionale maturata presso datori di lavoro pubblici nella figura professionale di Assistente bibliotecario cat. C livello base e/o in figure professionali superiori nell'ambito bibliotecario, e/o esperienza professionale documentabile, maturata con rapporto di lavoro subordinato, presso datori di lavoro privati con mansioni nell'ambito bibliotecario e/o delle attività culturali.

Ai fini del calcolo dei sei anni di esperienza lavorativa si conteggiano soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo

di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista.

L'amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA

La domanda di ammissione al concorso, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il Servizio Segreteria e Affari generali – Ufficio personale del Comune di Dro – Via Torre n.1 – 38074 DRO

entro le ore 12.00 del giorno 21 novembre 2022

La domanda andrà consegnata con le seguenti modalità:

- consegnata a mano, presso la sede comunale – ufficio Attività contrattuali, Patrimonio e Personale;
- spedita a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro la data e l'ora di scadenza sopra indicate all'indirizzo del Comune, Via Torre n. 1 – 38074 DRO (Tn): , ai fini dell'ammissione farà fede la data di partenza risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante (la domanda verrà accettata se dal timbro postale risulteranno rispettate la data e l'orario di scadenza del presente concorso) a condizione che sia consegnata agli uffici comunali entro le ore 12:00 del 24.11.2022 a pena di esclusione;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Dro: segreteria@pec.comunedro.it. **unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale.** Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data e l'ora di consegna risultante a sistema.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i

formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicati e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente bando.

Sarà considerata irricevibile e quindi non ammessa la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica del Comune di Dro qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato **dalla propria casella di PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione** ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno; se invece il candidato spedisce la domanda **da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente o verso altre caselle NON certificate dell'Ente**, il sistema non prevede alcun messaggio di conferma e pertanto alla spedizione non può essere attribuito valore legale (così come accade sempre per trasmissioni fra caselle di posta elettronica "normali") **con la conseguente NON AMMISSIONE della domanda.**

Nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La presentazione della domanda equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando, del Codice di comportamento e delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Dro.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo email, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni). L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del/della

- candidato/a oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale in concorso.
- il godimento dei diritti civili e politici;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 - l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
 - non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 - di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - di non essere in quiescenza;
 - il titolo di studio previsto dal bando con l'indicazione dei seguenti elementi: l'istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione;

- il possesso dell’esperienza professionale di sei anni attinente al profilo da ricoprire maturata sia presso datori di lavoro pubblici che privati, con l’indicazione dei seguenti dati:
 - a. il soggetto (Ente) datore di lavoro,
 - b. data inizio e fine rapporti di lavoro,
 - c. figura professionale e qualifica di inquadramento,
 - d. tipologia delle mansioni svolte,
 - e. tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato o tempo indeterminato)

(Ai fini del calcolo dei sei anni di esperienza professionale vanno conteggiati soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell’anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro);

- gli eventuali titoli comprovanti il requisito dell’appartenenza del candidato nella riserva dei posti per i volontari militari delle Forze Armate, ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.
- l’eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all’art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all’art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l’espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all’handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d’esame, anche ai sensi del Decreto 9 novembre 2021. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autentica - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l’indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza alla nomina. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell’art. 5, c. 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali;
- di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso.
- di essere a conoscenza e di accettare fin d’ora che ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale sarà pubblicata sul sito del Comune di Dro, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso e che **tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta e che la mancata presentazione a sostenere le stesse negli orari e nelle sedi indicate è da considerarsi rinuncia al pubblico concorso;**
- il preciso recapito ai fini del presente concorso pubblico (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata a/r o mediante PEC, le variazioni che si verificassero fino all’esaurimento della procedura.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Il candidato dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo

effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati.

L'Amministrazione procede a verifiche, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario comunale con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Segretario comunale trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. ricevuta del versamento di **euro 10,00.=**, a titolo di tassa di concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato con il sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni PagoPa, accedendo dal link:
<https://mypay.provincia.tn.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSAC> selezionando l'Ente "Comune di Dro", scegliendo in "Altre tipologie di pagamento" la tipologia "Tassa concorso" e seguendo le istruzioni in esso contenute.
2. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010);
4. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
5. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame o eventuale documentazione di cui al Decreto 9 novembre 2021;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 del vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro.

PROVE D'ESAME

Il concorso è per esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

- **prova scritta**, che potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o nella illustrazione e redazione di un atto/elaborato tecnico-amministrativo e/o in una serie di domande, vertenti sulle seguenti materie:

1. Biblioteconomia;
2. Normativa sull'ordinamento ed il funzionamento delle biblioteche con particolare riferimento alla legislazione provinciale;
3. Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
4. Ideazione, progettazione e gestione di eventi, attività e iniziative culturali;
5. Normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali e tutela del diritto d'autore;
6. Storia e Letteratura italiana contemporanea;
7. Editoria italiana contemporanea per adulti, ragazzi e bambini;
8. Nozioni di archivistica;
9. Codice Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, L.R. 2/2018 ss.mm.
10. Nozioni in materia di contratti, consulenze e incarichi con particolare riferimento alla Provincia autonoma di Trento.
11. Nozioni di diritto amministrativo e principi in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti.

- prova orale:

1. Materie della prova scritta.
2. Informatica di base e programmi applicativi per pc, internet e posta elettronica.

Qualora al concorso siano ammessi oltre 100 (cento) aspiranti, la Commissione Giudicatrice, può disporre che venga effettuato, prima della prova d'esame, una **preselezione** che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 30 (trenta) aspiranti.

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 30° posto.

La valutazione della prova preselettiva è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

La mancata presentazione ad una delle prove sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. solo se indicato nella domanda di partecipazione.

L'amministrazione NON mette a disposizione testi da studiare o dispense.

Il calendario e il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicati successivamente, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta ovvero, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova.

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, quanto previsto dal presente bando e la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di documento personale di identità e della documentazione prevista dalle disposizioni vigenti per l'accesso ai pubblici concorsi, in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

Alle prove non sarà ammesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili e sarà vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, pensa l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere le prove di concorso mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e digitale, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E FORMULAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata con successivo provvedimento, dispone di un punteggio massimo complessivo di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Nella valutazione i Commissari terranno conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito proposto, anche in relazione alla conoscenza ed approfondimento della materia;
- capacità di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto;
- attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al quesito formulato, correttezza dei concetti esposti;
- capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame;
- precisione terminologica, chiarezza espositiva.

Risultano idonei in ciascuna prova i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 21/30. Per essere ammessi alla prova orale è necessario conseguire l'idoneità nella prova scritta. Per essere inseriti nella graduatoria finale è necessario conseguire l'idoneità nella prova scritta ed in quella orale.

Infine, la commissione stabilirà la graduatoria finale, determinata sommando i punteggi conseguiti dai candidati idonei in sede di prova scritta e orale, tenendo conto delle preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali, approvato con la L.R. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con deliberazione della Giunta comunale si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

Il Segretario comunale procede alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e tenendo conto della riserva.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal

Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La graduatoria del presente concorso potrà essere utilizzata inoltre per assunzioni a tempo determinato e indeterminato nella medesima figura professionale e potranno essere cedute ad altre Amministrazioni per le medesime finalità.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti ai quali spetta la nomina saranno invitati, quindi, dall'Amministrazione a presentare, nel termine previsto dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- dichiarazione di accettazione alla nomina;
- dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare autocertificazione (oppure, in alternativa, produrre idonei documenti) relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli di studio e professionali richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
- f) eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Dro potrà provvedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità potrà essere assunto presso il Comune di Dro.

EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, comprese le prescrizioni atte a contenere la diffusione del contagio da Covid-19, vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale delle aule in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

Tutte le informazioni in materia saranno in ogni caso pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Dro nei termini di legge.

I candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni che saranno pubblicate sul sito istituzionale ed a quelle che saranno impartire successivamente in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria, ivi compreso l'eventuale Piano operativo Covid specifico per la presente procedura. A tale scopo è onere dei candidati consultare l'apposita sezione del sito ove potranno essere rese note le misure applicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Comune di Dro esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Titolare del trattamento è il Comune di Dro, con sede a Dro.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

I dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati personali vengono raccolti dal Comune di Dro e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet).

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati degli Uffici Protocollo, Segreteria e Personale del Comune di Dro. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di selezione di cui al presente bando.

Si precisa che, nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, saranno pubblicati il nome e cognome dei candidati ammessi a partecipare alla procedura di concorso e di coloro che saranno ammessi a partecipare alle prove di cui si compone la procedura.

I dati di cui sopra rimarranno pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale sarà pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di omonimia, la pubblicazione sarà integrata dalla data di nascita del candidato.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di modificare il numero dei posti per i quali è indetta la procedura, in caso di modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento della procedura e le

assunzioni in servizio potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della provincia di Trento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m., alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro, alle altre disposizioni di legge in materia.

RESPONSABILE

Il responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale.

INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio personale oppure scaricati dal sito comunale all'indirizzo: www.comunedro.it.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Dro, Ufficio personale via Torre n. 1 38074 DRO - (tel.: 0464 545530; e-mail: segreteria@comunedro.it) nei seguenti orari:

il lunedì, mercoledì e il venerdì: 9.00 – 12.30

e martedì pomeriggio: 14.30 – 16.00

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Cinzia Mattevi

[firmato digitalmente]

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93*

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige: “Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.